

FAQ 2

QUESITO 1.

1) Nel paragrafo A1 - Certificazioni, relativo ai punteggi tecnici, al punto A.1.1., è previsto un punto per il possesso della Certificazione del sistema di prevenzione della corruzione ISO 37001.

Si chiede se, in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, sia sufficiente che uno dei due soggetti raggruppati sia in possesso della predetta certificazione.

RISPOSTA 1: Trattandosi di punteggio premiale di carattere soggettivo, tutti gli operatori economici partecipanti a qualsiasi titolo alla compagine devono possedere la certificazione ISO 37001

QUESITO 2: Sempre nel paragrafo A1 - Certificazioni, al punto A.1.4., sono previsti 3 punti per il rating di legalità.

Si chiede se, ai fini dell'attribuzione del punteggio, sia sufficiente che uno dei due soggetti raggruppati sia in possesso della predetta certificazione.

RISPOSTA 2: v. risposta 1

QUESITO 3 In caso di partecipazione in Consorzio Stabile, i requisiti previsti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale, sono soddisfatti dalle imprese consorziate?

RISPOSTA 3: In mancanza di nuova disciplina compiuta, attuativa dell'art. 47 del Codice, si applica in ogni caso il comma 2-bis in base al quale "La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati".

QUESITO 4: In caso di partecipazione in RTI, il punteggio di cui al punto A.1.4 della Relazione Tecnica (Rating di legalità) deve essere posseduto da entrambe le aziende? o una di esse? o l'azienda mandataria?

RISPOSTA 4: v. risposta 1

QUESITO 5: Con la presente si chiede a codesta stazione appaltante per quanto concerne la GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA se i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti sono a carico dell'aggiudicataria.

RISPOSTA 5: Si. V. anche risposta 13 delle FAQ 1

QUESITO 6: con riferimento all'art. 6.3.1 del disciplinare "requisiti di capacità tecnica e professionale", si chiede conferma che un contratto di appalto per servizi integrati di pulizia ed igiene ambientale e manutenzione del decoro di complessi immobiliari di stazioni ferroviarie soddisfi il requisito.

RISPOSTA 6: Si, a condizione che il contratto in riferimento evidenzi la parte riferita al servizio di pulizie, in modo da verificare durata e importo.

QUESITO 7: con riferimento al requisito di capacità tecnico professionale si chiede conferma che un contratto di appalto eseguito quale consorziata esecutrice soddisfi il requisito

RISPOSTA 7: Si, nel rispetto di durata e importo.

QUESITO 8: per ultimo triennio si intende il triennio 2019/2021?

RISPOSTA 8: Si

QUESITO 9: In relazione ai requisiti di capacità economico finanziaria, si chiede conferma del fatto che per polizza contro i rischi professionali si intenda la polizza RCT/RCO

RISPOSTA 9: Si

QUESITO 10: in relazione al requisito di capacità tecnico-professionale ART. 6.3.1 "servizio di punta", in merito alla Vs specifica richiesta di "esecuzione in appalto" si chiede se l'esecuzione del servizio in qualità di consorziata esecutrice di un consorzio possa soddisfare lo stesso requisito.

Inoltre siamo a richiedere se un servizio avente ad oggetto "Servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri, dei distretti socio-sanitari, degli uffici

amministrativi afferenti ad una azienda USL, possa essere considerato idoneo, dal momento che la giurisprudenza in merito afferma che la nozione di “servizi analoghi” non deve essere assimilata a quella di “servizi identici”, dovendo ritenersi soddisfatta la prescrizione della legge di gara tutte le volte in cui il concorrente abbia dimostrato lo svolgimento di servizi rientranti nel medesimo settore imprenditoriale o professionale cui afferisce l’appalto.

RISPOSTA 10: Si; v. anche risposta 6 del presente e 7 delle FAQ 1

QUESITO 11: in merito al servizio di punta di cui al punto 6.3 Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale si chiede di indicare se lo stesso può avere ad oggetto il servizio di pulizia e sanificazione presso strutture sanitarie che comprendono anche ambienti ed uffici interni.

RISPOSTA 11: Si. V. anche risposta 6 del presente e 7 delle FAQ 1.

QUESITO 12 Disciplinare di gara – Art. 17.1 pag. 26

In merito ai criteri tabellari A.1 di cui alla griglia di valutazione si chiede conferma che nella relazione tecnica sia sufficiente dichiarare il possesso delle certificazioni (insieme al numero di stelle per il rating di legalità) ed eventualmente il numero del certificato e la data di scadenza. In caso contrario si chiede conferma che le eventuali copie conformi da produrre in gara non rientrino nel computo delle 30 pagine previste.

RISPOSTA 13: Trattandosi di requisito dimostrato tramite iscrizione in elenco ufficiale tenuto presso Autorità indipendente (AGCOM), non occorre allegare il certificato ma indicarne numero e data e nel caso inserire il link o la modalità per effettuare la consultazione.

QUESITO 14: Disciplinare di gara – Art. 17.1 pag. 26

Al punto A.1.2 della griglia di valutazione è richiesto il possesso della certificazione di sicurezza dei lavoratori OHSAS 18000. Tuttavia tale norma è stata sostituita dalla ISO 45001 entrata in vigore il 25 gennaio 2018. Si chiede pertanto conferma che nel criterio in oggetto si possa far riferimento alla nuova norma.

RISPOSTA 14: Si

QUESITO 15: Capitolato tecnico e speciale di appalto – Art. 10

In merito agli interventi anti Covid-19 ricompresi nel canone di appalto si chiede di chiarire se con il termine “bimensile” si intende 2 interventi al mese oppure 1 intervento ogni due mesi

RISPOSTA 15: 2 interventi al mese

QUESITO 16: Capitolato tecnico e speciale di appalto – Art. 10

In merito alla richiesta di fornitura dei prodotti di consumo specifici per i servizi igienici si chiede di indicare il numero dei dispenser presenti nelle varie strutture e il consumo medio annuo registrato per ogni tipologia di referenza richiesta (carta igienica, salviette asciugamani, sapone liquido o in schiuma). Qualora questo ultimo dato non fosse disponibile si chiede di indicare il numero di dipendenti e utenti medio che accede quotidianamente nelle varie strutture.

RISPOSTA 16: Il numero medio di dipendenti e utenti è parametrato in circa 700. Il dato può subire variazioni in rapporto agli istituti giuslavoristici che possono essere introdotti o modificati in corso di esecuzione del contratto (es: lavoratori in smart working). Il dato quindi è solo indicativo e non è in alcun caso garantito.

QUESITO 17: Capitolato Tecnico e Speciale d’Appalto – Art. 12

Nell’ultimo capoverso dell’articolo in oggetto è indicato che “per il trattamento al contrasto del Covid-19 dovrà essere impiegato un ozonizzatore”. In questa sede si fa presente nel Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19” risulta che la commercializzazione dell’ozono come PMC con un claim “disinfettante” non è consentita in quanto manca l’autorizzazione a livello europeo per attribuire anche all’ozono lo status di disinfettante autorizzato (procedura di valutazione in atto ma non ancora conclusa). Si chiede pertanto conferma che per gli interventi anti Covid-19 oltre alla disinfezione classica con sistema Touch si possano utilizzare dispositivi di erogazione (quali il nebulizzatore elettrogeno e/o l’atomizzatore) compatibili con i prodotti disinfettanti prescritti dalla normativa vigente rapportabili ai seguenti principi attivi: sodio ipoclorito, perossido di idrogeno, etanolo.

RISPOSTA 17: E’ possibile